

Guida alla somministrazione delle prove e alla valutazione dei punteggi

Il *test di valutazione delle abilità di calcolo e di soluzione di problemi aritmetici* (AC-MT nuova edizione) è composto da tre diverse parti, le quali vengono somministrate ai bambini con modalità diverse e in momenti distinti. Esse sono:

- Parte carta e matita
- Parte individuale
- Problemi aritmetici

Parte Carta e matita

La parte carta e matita prevede cinque prove riunite in un fascicolo. Tale materiale va consegnato nello stesso momento a tutti i componenti della classe o del gruppo di bambini che dovrebbero essere disposti come nelle verifiche scolastiche, con i banchi separati.

L'esaminatore, prima di consegnare il fascicolo a ogni bambino, deve presentarsi e illustrare nella maniera più semplice possibile le parti che compongono lo strumento che sarà somministrato. Il test deve essere descritto ai bambini dicendo loro che esso indaga le abilità di calcolo in alunni della loro età, precisando, se si è in un contesto scolastico, che non porterà a un voto nel registro ma che, se svolto con impegno, potrà dare a loro e agli insegnanti delle indicazioni sulle proprie eventuali difficoltà specifiche e quindi stimolare un miglioramento.

Prima della consegna della prova, verrà raccomandato ai bambini di svolgere gli esercizi con impegno e di prestare attenzione alle precise consegne per l'esecuzione. In particolare, i bambini sono invitati a non girare pagina fino a quando colui che somministra la prova non lo richieda *esplicitamente*. A eccezione delle prove a tempo determinato, il test non implica consegne di velocità e quindi bisogna lasciare che i bambini procedano secondo il loro ritmo. Per passare da ogni esercizio a quello successivo l'esaminatore dovrà attendere, ogni volta, che almeno il 90% degli alunni lo abbia terminato (sollecitando i ritardatari).

Dopo aver distribuito il fascicolo si dovrà spiegare un esercizio alla volta, invitando gli alunni a soffermarsi sulle consegne di ciascuno e sugli esempi, che vengono svolti in classe assieme al somministratore.

Non è previsto alcun aiuto per i bambini in difficoltà durante lo svolgimento della prova, se non quello di sollecitarli nuovamente a leggere con attenzione le

consegne e gli esempi di ciascun esercizio. Si dovrà inoltre dare agli alunni una idea indicativa della durata della prova. Ci si potrà comunque regolare sul livello della classe.

Vediamo ora una descrizione dettagliata di tutti gli esercizi che compongono la parte carta e matita.

Esegui le seguenti operazioni

Si dirà agli alunni che verranno presentate loro delle operazioni aritmetiche (4 per le prime due classi, 8 per le ultime tre) che comprendono anche numeri decimali (per le sole classi quinte) e che si suddividono in: 2 addizioni, 2 sottrazioni, 2 moltiplicazioni e 2 divisioni.

Il bambino potrà svolgere le operazioni nello spazio presente nel fascicolo a lui consegnato, procedendo come è solito fare.

Lo scoring prevede l'assegnazione di un punto per ogni risultato corretto ottenuto.

Giudizio di numerosità

Dopo aver svolto insieme all'esaminatore l'esempio riportato, si chiede ai bambini di cerchiare per ogni coppia di numeri quello più grande.

Si attribuirà un punto per ogni risposta corretta.

Trasformazione in cifre

Dopo aver risolto l'esempio carta e matita collettivamente, si chiede ai bambini di ricomporre il numero prestando attenzione alla categoria posizionale delle cifre indicate. È importante verificare, passando tra i banchi, che l'alunno abbia capito bene l'esercizio e, in particolar modo, abbia compreso che l'ordine in cui vengono presentate le cifre non corrisponde all'ordine con cui vanno scritte.

Questa prova non è presente nelle schede indirizzate alle prime classi intermedie.

Il punteggio è dato dalla somma delle risposte corrette.

Ordinamento di serie dal minore al maggiore e dal maggiore al minore

Entrambe le prove prevedono un esempio da svolgere insieme all'esaminatore e ciascuna prova è composta da cinque esercizi (quattro per le classi prime intermedie). I bambini dovranno mettere in ordine i quattro numeri (tre numeri per le classi prime intermedie) previsti per ogni serie, prima in ordine crescente poi in ordine decrescente.

Problemi aritmetici

I problemi aritmetici sono indirizzati, soltanto, alle ultime tre classi della scuola primaria. Per ogni classe sono previsti cinque problemi da svolgere seguendo il metodo insegnato e utilizzato in classe. I cinque problemi possono essere somministrati, seguendo un ordine prescelto, sia in forma individuale che collettiva; il tempo previsto per la risoluzione dell'intera prova è di circa 40 minuti. Ai bambini verrà consegnato sia il foglio dove sono riportati i problemi che un foglio protocollo a quadretti dove poter svolgere i calcoli e i passaggi necessari per la risoluzione della prova.

Per i problemi che per essere risolti prevedono due passaggi, se il bambino li risolve scrivendo direttamente il risultato finale gli si attribuiscono 2 punti. Si assegneranno, invece, 0.5 punti nelle seguenti situazioni: quando l'operazione è impostata correttamente ma il risultato è sbagliato per un errore nel calcolo; quando l'errore è causato da un'errata trascrizione dei dati; quando ci si trascina, da operazioni svolte precedentemente, un risultato errato (trascinamento dell'errore).

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 9.

Il punteggio sarà dato dalla somma delle serie completamente corrette.

Inoltre, per queste prove è fornita, nei protocolli di somministrazione, una griglia osservativa, che può essere utilizzata per registrare alcuni comportamenti critici del bambino durante la soluzione dei problemi, soprattutto in modalità individuale.

Come valutare i punteggi ottenuti

L'esaminatore potrà decidere se somministrare l'intero test o soltanto una delle tre parti che lo compongono.

I punteggi ottenuti potranno poi essere confrontati con i dati criteriali per fasce che permetteranno di individuare la fascia di prestazione corrispondente (si vedano le tabelle seguenti). Si ricorda che, come nelle altre nostre prove, i punteggi sono distinti in questo modo:

- O: ottimale
- S: sufficiente
- RA: richiesta di attenzione
- RII: richiesta di intervento

Ovviamente, i punteggi vanno sempre interpretati con prudenza perché sono soggetti agli inevitabili errori di misurazione. Rimandiamo al manuale per qualsiasi altra informazione sui contenuti del test.